

**INTERVENTO DI MONS. MIROSLAW S. WACHOWSKI,  
INCARICATO D'AFFARI A.I. DELLA MISSIONE PERMANENTE  
DELLA SANTA SEDE, ALLA 729MA SEDUTA SPECIALE DEL  
CONSIGLIO PERMANENTE DELL'OSCE**

**28 AGOSTO 2008**

**OGGETTO: INDIRIZZO DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
DELLA GEORGIA, S.E. LA SIG.RA EKATERINE TKESHELASHVILI**

Signor Presidente,

1. La Delegazione della Santa Sede si unisce agli altri oratori nel dare il benvenuto al Ministro degli Affari Esteri della Georgia, S.E. la Sig.ra Ekaterine Tkeshelashvili e la ringrazia per il suo intervento.

2. La Santa Sede è vivamente preoccupata per i tragici avvenimenti che si sono di recente verificati in Georgia. Il Papa Benedetto XVI ha espresso più volte profonda angustia in merito, esprimendo solidarietà alle vittime; chiedendo la cessazione delle azioni militari, l'apertura di corridoi umanitari e l'incolumità e il rispetto delle minoranze etniche coinvolte; invitando al dialogo e al negoziato.

3. Egli ha insistito sulla necessità di evitare, a livello internazionale, il ritorno ad una contrapposizione frontale, dal momento che essa potrebbe avere conseguenze molto gravi. Si deve dunque impedire che questa crisi divenga pretesto per scatenare in quell'area confrontazioni di ben più ampie dimensioni, di cui essa diverrebbe la prima vittima. In tal senso, ribadendo l'appello al dialogo come strumento di soluzione, va evitata la scelta di ricostituire e potenziare gli armamenti, tenuto conto anche del fatto che la situazione economica difficile della regione richiede ben altre priorità, per garantirne una vera stabilità.

4. La Santa Sede esprime compiacimento per il ruolo attivo che l'O.S.C.E. e l'Unione Europea hanno esercitato negli sforzi di pacificazione ed auspica che possano proseguire e consolidare tale intervento. Ciò richiederà un alto senso di responsabilità e di amore al bene comune, in modo che le legittime diversità non costituiscano intralcio ad una azione, coerente e specifica, di grande valore.

5. In merito ai conflitti etnici, essi vanno risolti con il dialogo, la comprensione mutua e la promozione delle condizioni legali, sociali ed economiche necessarie per una convivenza armonica tra le popolazioni. Mai si potrebbe giustificare il ricorso a misure di forze intese a sradicare persone e gruppi! Ogni essere umano gode di diritti che sono universali e che, pertanto, non possono essere negati a nessuno, indipendentemente dalla sua appartenenza etnica o da qualunque altra condizione. La Santa Sede ribadisce fermamente che le Autorità di ogni Stato hanno l'obbligo di rispettare tali diritti.

6. La Santa Sede chiede che sia consentito ai profughi il ritorno nelle loro terre, siano rispettate le loro proprietà e siano protetti quanti sono rimasti "in loco". Coloro che ancora non

sono ritornati alle loro case, devono essere trattati degnamente e collocati in luoghi che non li emarginino.

7. La Santa Sede invita a favorire in ogni modo una interpretazione equanime e condivisa degli accordi di tregua sottoscritti. Sollecita, inoltre, che sia al più presto garantito l'invio di osservatori internazionali ed, eventualmente, di forze di interposizione dove sia necessario e che la presenza dell'O.S.C.E. sia organizzata in modo sempre più attivo ed efficace.

Signor Presidente,

8. Domenica 24 agosto u.s., il Papa ha ribadito che *“la forza morale del diritto, trattative eque e trasparenti per dirimere le controversie, a partire da quelle legate al rapporto tra integrità territoriale e autodeterminazione dei popoli, fedeltà alla parola data, ricerca del bene comune .... (sono) alcune delle principali strade da percorrere, con tenacia e creatività, per costruire relazioni feconde e sincere e per assicurare alle presenti e alle future generazioni tempi di concordia e di progresso morale e civile!”*. Auspicando vivamente che questi principi siano applicati all'attuale crisi, questa Delegazione desidera assicurare il sostegno della Santa Sede a tutte le iniziative che conducano al raggiungimento di una soluzione pacifica, giusta e duratura.

Grazie, Signor Presidente!